

Il cartellone

Inaugurazione in musica **giovedì 21 settembre alle 21** con il concerto di **Nada**, protagonista sul palco en plein air presso la **ex Caserma** di via Roma n. 30 a **Quartu Sant'Elena**: la poliedrica cantante, attrice e scrittrice propone dal vivo i brani del disco **“La paura va via da sé se i pensieri brillano”** (pubblicato da La Tempesta Dischi / Santeria e distribuito da Audioglobe) insieme ai grandi successi e ai pezzi emblematici del suo repertorio.

Viaggio sul filo delle note e delle emozioni, sulle tracce del nuovo album, che inizia con **“In mezzo al mare”**, intensa e suggestiva ballad, che è quasi un invito a «scegliere di buttarsi», per imparare a «godere delle vita che hai»: «Non possiamo evitare di stare in mezzo al mare, un po' ci piace, un po' ci fa paura» afferma l'artista. E poi **“Io ci sono”**, intrigante affermazione della volontà di esistere, o forse resistere, nonostante tutto, di vivere nel presente: «Io ci sono / e mi tengo forte a un ferro / un bastone per tenere fermo il cuore», **“Sorridimi”**, una poesia in musica, per chi in una giornata grigia cerca l'antidoto alla malinconia: «sorridimi, qui non passa mai nessuno, ho bisogno di un sorriso, oggi, che mi faccia stare bene... perché ancora ho da danzare, ho ancora da dire da fare... ». E ancora l'ipnotica **“Chi non ha”**, che mette l'accento sull'egoismo e l'indifferenza («chi non ha non ha e chi ne ha non né da / chi non sa e chi sa e chi sa non glielo dirà»); l'intimistica **“Banane city”** sull'inquietudine e il dolore, su «quello che ci resta» dopo un ciclone; **“Noi resteremo uniti”** che capovolge la fine, forse, di un amore grazie al passaggio di un'astronave, mentre risuonano parole amare, come «sono stanco delle tue lotte, delle tue guerre e tu combatti sempre, per sempre vai da sempre controcorrente». E **“Un viaggio leggero”** che regala l'idea di un volo al di sopra delle brutture e delle tristezza, l'ammaliante ballad rock **“Oscurità”** che contiene il verso che dà il titolo all'album, la meditativa e vagamente orientalizzante **“Nada yoga”** che conduce in un'altra dimensione e la scoppiettante **“Tu non mi chiedi mai di me”**, che affronta con grazia i silenzi e le parole sospese, «per trovare una ragione a quello che fa male».

Un album in cui **«Nada** affronta i sentimenti che infuocano la sua anima, con un lavoro di introspezione continuo, ma è anche sferzante nella sua indignazione per un mondo sempre più indifferente e disumano» – si legge nella presentazione –. «Gioia, inquietudine, amore, paura; lo Ying e Yang che alberga in tutti noi, messo a nudo e offerto in un rito laico di condivisione. È riconoscibile, autentica, con testi immediati e senza abbellimenti, che vanno al cuore, all'essenziale».

Il **XXXIV Festival “Oltre i Confini”** prosegue **venerdì 22 settembre alle 21** all'ex Caserma di **Quartu Sant'Elena** con **“Onde”** de **La Fabbrica Illuminata**, dal romanzo di **Virginia Woolf**, con **Elena Pau** (voce), **Ennio Atzeni** (pianoforte, suoi anche gli arrangiamenti musicali) e **Diego Deiana** (violino): le canzoni di Lucio Dalla e Fabio Concato (e altri artisti) formano la colonna sonora di un racconto incentrato sugli interludi lirici che interrompono la narrazione. **“Le onde”** descrive le esistenze dei sei amici attraverso dei monologhi, dei soliloqui in cui i personaggi rievocano fatti reali ma anche desideri e sogni: nel recital i frammenti di testo «pensati dall'autrice in prima persona, parlano al passato descrivendo le stagioni della vita attraverso il ritmo transitorio e permanente del sole, della luce, dell'onda, del canto degli uccelli e l'espandersi inevitabile dell'ombra man mano che il sole sorge e tramonta sul mare, sul giardino, in casa, sulle cose».

Viaggio nel fantastico regno della natura **sabato 23 settembre alle 18** nel **Parco “Andrea Parodi”** di **Flumini di Quartu** con **“Cammina... cammina... Lucertolina”** di **Fueddu e Gestu**, da una fiaba di **Maria Lai** e **Giuseppina Cuccu**, nell'interpretazione di **Maura Grussu** e **Nanni Melis**, con le musiche scritte ed eseguite dal vivo da **Ottavio Farci** e **Veronica Maccioni** e drammaturgia, scene e regia di **Giampietro Orrù**. La pièce immaginifica (in italiano e in sardo), adatta a un pubblico di grandi e piccini, narra le avventure di una piccola lucertola che gioca e danza tra le pietre fino all'arrivo di un temporale, quando è costretta a cercare rifugio, mentre la placida lumaca rimane tranquilla al sicuro nel suo guscio... e poi una voce chiama e attira la lucertola, verso un segreto tutto da scoprire. La fiaba contiene «una metafora sulla vita e l'arte e sulla possibilità di incontro tra mondi

diversi», che diventa in scena «magia di parole, gestualità e musica dal vivo».

Un tributo alle protagoniste della musica leggera italiana **sabato 23 settembre alle 21** all'ex Caserma di **Quartu Sant'Elena** con **“Meravigliosa Musica”**, un progetto della cantante Diana Puddu insieme con i **New Karalis**, ovvero **Paride Pusceddu** (batteria e cori) ed **Esmeralda Tola** (tastiere, sax e cori), con la partecipazione di **Marcello Gerra** (tastiere), **Enrico Puddu** (basso) e **Roberto Ionta** (chitarra), per un'antologia di canzoni indimenticabili. Riflettori puntati su **Diana Puddu** che accompagnata dai musicisti interpreta i successi delle più brave e famose artiste italiane: cover di pezzi celeberrimi che fanno parte della colonna sonora di generazioni, in un percorso tra passato e presente. **“Meravigliosa Musica”** nasce da un'idea di **Diana Puddu** divenuta realtà grazie alla collaborazione con i New Karalis e gli altri musicisti coinvolti, per riscoprire suggestive melodie riproposte dall'artista con sensibilità contemporanea, in una felice alchimia di parole e note.

Ironia in scena **domenica 24 settembre alle 21** all'ex Caserma di **Quartu Sant'Elena** con **“Chicchi di Riso”** del **Teatro Actores Alidos**, uno **spettacolo di cabaret** ideato, diretto e interpretato da **Marta Proietti Orzella** sulle note della chitarra di **Luca Pauselli**, che propone una serie di sketches comico-musicali per far rivivere le atmosfere e (soprattutto) lo spirito del mondo del Caffè-Concerto, del Varietà, della Rivista, dell'Avanspettacolo. Una antologia di monologhi che spaziano dalle “lezioni” della “sessuologa” di Anna Marchesini al teatro-canzone di Giorgio Gaber, senza dimenticare i maestri dell'arte di far (sor)ridere il pubblico, da Ettore Petrolini a Gigi Proietti, accanto a Carlo Verdone in un susseguirsi di personaggi e situazioni surreali ed esilaranti. Un raffinato divertissement che spazia fra differenti generi e stili, per affrontare in chiave umoristica temi universali, con un affresco di varia umanità tra vizi, debolezze e inquietudini e (rare) virtù.

Il **XXXIV Festival “Oltre i Confini”** si chiude in bellezza **venerdì 29 settembre alle 21** all'ex Caserma di **Quartu Sant'Elena** con **“Su Muru Prinzu - Il Muro Incinto”** di **Paolo Puppa**, liberamente tratto da **“Memorie di Orani”** di **Costantino Nivola**, nella mise en scène del **Bochetatro** con **Giovanni Carroni** (sua anche la regia) nel ruolo del protagonista, musiche di **Battista Giordano** e scene e costumi di **Marco Nateri**, per una poetica e avvincente (auto)biografia d'artista. Nella pièce in uno spazio sospeso, «nell'anticamera dell'Ade», **Costantino Nivola** narra la sua storia, per un «viaggio nella memoria» che parte dall'infanzia, in cui affiora «il luogo/città dell'utopia» come un paesaggio mitico, tra il ricordo della fame atavica, vinta dalla poesia e dal sogno e l'immagine emblematica di una Figura femminile scolpita nel marmo, con una linea leggermente concava che rimanda alla fragranza del pane e all'idea della maternità. «Il muro panciuto della casa nascondeva sempre un tesoro, il pane piatto e sottile che si gonfiava al calore del forno, promessa che la nostra fame sarebbe stata appagata per sempre» – scrive l'artista –. «Allo stesso modo la donna incinta nasconde nel suo grembo il segreto d'un figlio meraviglioso».

La **XXXIV edizione** di **“Oltre i Confini”** / Festival di Musica e Teatro è organizzata dal **Teatro Actores Alidos** con la direzione artistica di **Gianfranco Angei**, con il patrocinio e il sostegno del **MiC / Ministero della Cultura**, dell'**Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport** della **Regione Autonoma della Sardegna** e del **Comune di Quartu Sant'Elena** e il contributo della **Fondazione di Sardegna**.

Teatro Actores Alidos

La compagnia

Il **Teatro Actores Alidos** è stato fondato a Cagliari nel 1982 dal regista Gianfranco Angei e dall'attrice Valeria Pilia. A partire dal 1985 è riconosciuto e sovvenzionato dal Ministero Italiano per i Beni e le Attività Culturali come Compagnia di Ricerca e Sperimentazione Teatrale. Dal 1995 risiede a Quartu S. Elena (a 6 Km. da Cagliari) dove gestisce il "Teatro Centrale Alidos" e promuove manifestazioni di carattere internazionale di teatro, danza e musica.

La poetica teatrale del TAA, concretizzazione e sintesi di una propria ricerca sui linguaggi, è caratterizzata dall'interazione tra le diverse arti sceniche (teatro, danza, canto, espressività fisica, musica, video) e viene espressa attraverso una visione drammaturgica che privilegia la creatività e l'azione fisica dell'attore rispetto alla centralità del testo.

La parola, infatti, "agisce" unitamente all'azione fisica per esprimere (e non rappresentare) storie emotivamente vissute dal forte impatto visuale, fornire stimoli e suggestioni, e offrire allo spettatore personali punti di vista e diverse possibilità di lettura.

Le creazioni del TAA si basano su varie fonti d'ispirazione elaborando differenti moduli espressivi difficilmente configurabili in schematizzazioni di generi o stili.

TOURNEE

In 35 anni di attività il TAA ha allestito numerosi spettacoli diversi dei quali sono stati invitati a numerosi e prestigiosi Festival Internazionali di 23 Nazioni: Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Lussemburgo, Svizzera, Germania, Danimarca, Belgio, Austria, Polonia, Finlandia, Egitto, Romania, Repubblica Ceca, Albania, Norvegia, Olanda, Ecuador, Gran Bretagna, Irlanda, Grecia, Svezia.

REGIE

Oltre a Gianfranco Angei hanno firmato la regia degli spettacoli prodotti dalla Compagnia Valeria Pilia, Else Marie Laukvik (Odin Teatret), Rino Sudano, Pino Costalunga, Carlo Quartucci, Nullo Facchini, Sainkho Namtchylak.

CONCERTI

Parallelamente all'attività teatrale il TAA dal 2001 è impegnato nel campo musicale nel quale ha all'attivo due CD e oltre duecento concerti che hanno partecipato a prestigiosi Festival Internazionali di 20 nazioni: Tra gli appuntamenti più significativi segnaliamo la partecipazione al "WOMEX World Music Expo (Newcastle -GB), "FIRA Mediterranea (Barcellona – E), "Konzert House di Vienna (A). Nel 2011 le attrici/cantanti del TAA sono state invitate da Vinicio Capossela a partecipare al suo tour in qualità di coriste e attrici.

PREMI

La Compagnia ha vinto i seguenti premi:

1° Premio Festival "Malzahaus Folk Herbst" (Plauen-D) col concerto "Canti delle donne sarde".

Premio "Maria Carta col concerto "Canti delle donne sarde"

"Premio del pubblico" al Festival internazionale "Roma Fringe Festival" con lo spettacolo "Zitti zitti" (regia di Valeria Pilia).

"La Rosa d'Oro" al "Festival Nazionale di Padova" con lo spettacolo "Zitti zitti" (regia di Valeria Pilia).

